

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
 QV2 2023**

**(BUDGET TOTALE € 10.000,00 – finanziamento dei primi 2 progetti)
 Deadline 27 novembre 2023**

-Ricercatore proponente (Principal Investigator): Prof. Guido Canavesi

-Titolo del progetto: LE TRASFORMAZIONI DELLE ISTITUZIONI ASSISTENZIALI IN ITALIA DALLA “BENEFICENZA” AL DIRITTO ALLA PROTEZIONE SOCIALE

-Descrizione del progetto di ricerca

i) idea progettuale:

Il progetto di ricerca intende concentrarsi sulle istituzioni assistenziali, sull’organizzazione amministrativa, sul “diritto all’assistenza” e la tutela alla protezione sociale attraverso un’analisi sincronica e diacronica delle principali questioni giuridiche nei 150 anni della storia d’Italia.

Da un’indagine conoscitiva condotta dal Parlamento italiano nel 1971 era emersa una stratificazione della normativa di riferimento a partire dalla prima legge italiana sulle opere pie (1862) con conseguente «inadeguatezza “storica” della normativa e dell’organizzazione assistenziale». In ragione di questo si prospettavano linee di intervento per migliorare le prestazioni erogate in materia di protezione sociale. Da sé le modifiche del quadro sociale e giuridico provocate dall’entrata in vigore della Costituzione, dal decentramento regionale, dall’affermazione del pluralismo sociale e del ruolo crescente dell’assistenza privata non sono valse da sole a determinare una ristrutturazione organica del settore assistenziale (A. SANDULLI).

Nell’arco cronologico considerato, in Italia, è possibile determinare diversi periodi di riferimento: subito dopo l’unificazione politica, nel 1862, venne approvata la legge 753/1862 che riproduceva grossomodo quella del Regno di Sardegna del 1859 ed era il frutto di un compromesso politico; con l’emanazione della legge Crispi del 17 luglio 1890 n. 6972 si assiste ad una maggior ingerenza dello Stato in materia assistenziale; le politiche assistenziali del fascismo e l’approvazione del r.d. n. 2841 del 1923 segnano un’altra cesura, cui segue l’istituzione presso tutti i comuni degli Enti Comunali di Assistenza (ECA) (Legge n. 843 del 1937), che segnano il passaggio simbolico nella denominazione da “carità” ad “assistenza”; l’entrata in vigore della Costituzione mutò completamente l’orizzonte normativo; a seguito del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 le funzioni di assistenza e beneficenza sono state trasferite alle regioni. Fino agli anni Settanta era però scaturito un sistema di protezione sociale incentrato sulla tutela dei lavoratori piuttosto che dei cittadini in senso lato e, sotto il versante assistenziale, venne a mancare «un modello univoco di organizzazione» (G. SILEI). L’obiettivo tipico era quello della liberazione dal bisogno, secondo un modello improntato sull’universalismo selettivo (M. FERRERA). Se, però, nel passato l’intervento verso gli indigenti poteva esaurirsi in una protezione contingente e sporadica, oggi le forme dell’assistenza debbono essere improntate ai principi costituzionali che postulano l’assoluto rispetto della dignità dell’assistito, l’individuazione e lo studio attento delle situazioni personali e ambientali, la scelta delle prestazioni che meglio possano concorrere all’elevazione morale, oltre che materiale, dei meno abbienti e al loro valido inserimento nella vita produttiva della collettività.

Nella materia dell’assistenza coabitano più fattori: giuridici, sociologici, politici e ideologici. Questo rende la materia di per sé complessa. Tenuto conto di questo, il progetto vuole con approccio innovativo e interdisciplinare contribuire ad una valutazione della situazione assistenziale italiana definendone i caratteri originari e determinando i tratti permanenti che segnano, ancora oggi, il suo modo di essere e il suo funzionamento.

La metodologia è quella propria della ricerca in ambito storico-sociale-giuridico favorendo il dialogo interdisciplinare tra storici e giuristi di diritto positivo. Per perseguire questo obiettivo il gruppo di ricerca è costituito da studiosi di storia delle istituzioni politiche, storia del diritto e storia contemporanea, di diritto del lavoro e della previdenza sociale, di diritto amministrativo, di diritto privato, di sociologia e ricercatori nazionali esperti nella materia assistenziale. La lente interdisciplinare consentirà di enucleare i profili giuridici e organizzativi più significativi in materia di assistenza e sicurezza sociale analizzandoli tenendo conto delle trasformazioni avvenute nella società e nell’esperienza istituzionale italiana con lo scopo di conferire al disegno complessivo il ritmo della storicità.

A tale fine si farà ricorso a tutte le principali fonti utilizzate dalle diverse discipline summenzionate:

- 1) le fonti dottrinali e scientifiche nell'ambito della storia del pensiero giuridico e delle principali articolazioni della cultura dei giuristi: voci enciclopediche (Il Digesto Italiano, Enciclopedia Giuridica Italiana, Enciclopedia del diritto penale, Nuovo e Novissimo Digesto, Enciclopedia del diritto, ecc.); trattatistica e monografie di diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione (BRONDI, LONGO, LUCHINI, D'AMELIO, VACCHELLI, ecc.);
- 2) le riviste "generaliste" e di quelle specializzate in ambito assistenziale e previdenziale (Rivista di Diritto della sicurezza sociale; Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale; Lavoro e diritti; Variazioni su temi di Diritto del lavoro; Argomenti di Diritto del lavoro, Autonomie locali e servizi sociali).
- 3) indagini storiche su serie statistiche e archivistiche (Archivio Centrale dello Stato, Archivio storico della Camera dei deputati, Archivio Storico del Senato);
- 4) la legislazione (compresi i lavori preparatori) e delle fonti normative secondarie con particolare riguardo ai regolamenti e alle circolari amministrative;
- 5) la giurisprudenza amministrativa in materia di servizi pubblici;
- 6) la normativa vigente in materia di previdenza e assistenza, le principali pronunce giurisprudenziali in argomento.

Risultati della ricerca: I risultati della ricerca saranno pubblicati in **riviste di fascia A e/o Scopus e/o online open access**. È prevista la pubblicazione di un volume open access nella collana *Temi di sicurezza sociale*, diretta da Guido Canavesi e Edoardo Ales.

ii) obiettivi della ricerca:

Lo studio dell'assistenza pubblica e privata in Italia, dalle origini al suo progressivo sviluppo sino alle sue diverse articolazioni disciplinari, è stato in gran parte trascurato ed uno degli obiettivi principali del progetto è proprio quello di mappare e analizzare l'insieme delle fonti legislative, dell'elaborazione dottrinale e del riscontro giurisprudenziale, nella convinzione che dal raccordo tra riflessione storica-sociologica e applicazioni pratiche possano derivare indicazioni utili per comprendere la complessità e multidimensionalità del tema. Ciò consentirà di ricostruire in maniera organica i concetti e gli strumenti che hanno contribuito a dare forma alle istituzioni assistenziali, all'organizzazione e alla tutela assistenziale nei 150 anni della storia nazionale italiana, tenendo conto dei vari modelli di sicurezza sociale, nonché di analizzarne le dimensioni che hanno permesso un certo sviluppo del sistema.

Inoltre, lo studio delle grandi direttrici passate servirà a guidare e ad interpretare alcune tendenze attuali, a segnalare disfunzioni, ad affrontare in maniera più consapevole le nuove sfide in un settore che risente molto dei cambiamenti economici e sociali.

In particolare, il progetto di ricerca intende perseguire i seguenti tre obiettivi principali:

1. Dalle istituzioni di beneficenza al "diritto all'assistenza": aspetti teorici-legislativi e sociologici

Studio approfondito dell'evoluzione delle istituzioni assistenziali e dello "spazio" dell'assistenza. Definizione delle principali trasformazioni tra XIX e XX secolo e in particolare il lungo processo di "costituzionalizzazione" dell'assistenza sociale nel corso del Novecento.

In questo ambito si prevede lo studio:

- a) delle "forme" di elaborazione del diritto assistenziale attraverso voci enciclopediche, trattati, monografie;
- b) delle riviste storiche specializzate (es. *Rivista della beneficenza pubblica*; *Assistenza fascista*; *Assistenza sociale rivista di dottrina e giurisprudenza edita dal patronato nazionale per l'assistenza sociale*; *Assistenza d'oggi*);
- c) dell'idea di "carità legale" elaborata da alcuni esponenti della dottrina giuridica-istituzionale postunitaria (per es. Correnti, Nitti, Romano, ecc.) tenendo conto dell'evoluzione delle forme organizzative tra Otto e Novecento: Opere pie; Congregazioni di carità in età Crispina; ECA e corporativismo assistenziale del fascismo; Ministero per l'Assistenza post-bellica; Direzione generale per l'assistenza e AAI (presso il Ministero degli Interni);
- d) del processo di graduale "superamento" della assistenza come, essenzialmente, "beneficenza" fino all'emersione di un diritto all'assistenza come diritto individuale garantito costituzionalmente (elaborazione dei principi generali e art. 38 della Costituzione);
- e) del particolarismo e della frammentazione della tutela assistenziale organizzata essenzialmente per categorie di soggetti vulnerabili;
- f) dell'analisi dell'evoluzione del concetto di cittadinanza e dell'evoluzione socio-storica dei profili di rischio e bisogni espressi dalla popolazione, profondamente mutati a partire dagli anni '80, in seguito alla trasformazione della società, rispetto alla struttura demografica e familiare (verso una crescente fragilizzazione), del mercato occupazionale ed economico, etc.

2. *L'assistenza sociale tra Stato, Regioni e Terzo settore dalla residualità costituzionale alla molteplicità dei bisogni: un'analisi normativa, giurisprudenziale e dottrinale*

L'evoluzione normativa della nozione e della funzione di assistenza sociale è indagata nella triplice prospettiva dei soggetti protetti, dei bisogni sociali e degli attori della tutela.

In questo ambito saranno approfonditi i seguenti temi:

- a) le relazioni oggettive e soggettive tra lavoro, assistenza sociale e previdenza sociale nel testo costituzionale;
- b) le metamorfosi del soggetto pubblico dalla regionalizzazione del 1977, alla legge quadro del 2000, fino alla riforma costituzionale del 2001, attraverso la legislazione regionale e la giurisprudenza;
- c) le trasformazioni della prospettiva sussidiaria: bisogni e forme giuridiche dell'azione assistenziale (IPAB, associazioni di volontariato, cooperative sociali, cooperative di comunità, associazioni di promozione sociale, società di mutuo soccorso, imprese sociali, società benefit);
- d) dall'assistenza sociale al welfare nella legislazione statale e regionale: le interazioni fra assistenza, lavoro e previdenza nella dimensione multifattoriale dei bisogni;
- e) analisi dei fattori politico-istituzionali che hanno inciso sull'evoluzione delle politiche e normative del sistema socioassistenziale italiano;
- f) studio degli strumenti della programmazione e della integrazione tra politiche sociali e le altre politiche, in particolare quelle sanitarie, dell'istruzione, del lavoro. A tal proposito, il sistema dei servizi sociali costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità;
- g) gli enti di Terzo settore e il privato sociale, ausilio indispensabile alle politiche sociali di Stato.

3. *Stato del benessere, Assistenza pubblica e privata*

In questa specifica sezione del progetto si analizzerà in chiave diacronica l'evoluzione dei modelli e delle forme di intervento dei pubblici poteri nel settore dell'assistenza. L'analisi si concentrerà su le seguenti questioni fondamentali:

- a) l'evoluzione del rapporto Stato-individuo alla luce dell'evoluzione delle forme di assistenza pubblica;
- b) le caratteristiche che ha assunto l'intervento pubblico nel settore dell'assistenza, le forme di intervento (Intervento di tipo regolatorio, intervento diretto con erogazione di prestazioni), le ragioni e le conseguenze in termini pratici.
- c) il rapporto Stato-mercato;
- d) nel nostro ordinamento la *libertà ad offrire* assistenza si affianca al *diritto a ricevere* assistenza: quali strumenti amministrativi (autorizzazione, accreditamento) sono stati utilizzati? Con quali risultati? Con quali difetti?
- e) il bilanciamento tra diritto all'assistenza, anche nel rispetto dei principi costituzionali, e principio dell'equilibrio di bilancio, anch'esso sancito in Costituzione. Si assiste ad un ritorno alla passata categorizzazione degli aventi diritto all'assistenza ("universalismo selettivo")
- f) il c.d. *digital welfare state* e i problemi che pone l'utilizzo dell'intelligenza artificiale da parte dei pubblici poteri nell'erogazione di servizi assistenziali;
- g) le politiche volte alle persone di minore età e il sostegno a favore delle famiglie cosiddette vulnerabili;
- h) le disuguaglianze provocate dalla vulnerabilità e dalla negligenza familiare, che rischiano di segnare negativamente lo sviluppo dei bambini a livello sociale e scolastico.

iii) apporto del Progetto al conseguimento degli obiettivi Dipartimentali per la Qualità della Ricerca. Descrivere il rilievo strategico del progetto per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali per l'AQ Ricerca (fino a 3 punti):

In relazione al punto 6.2. *Gli obiettivi strategici per la Ricerca*, il progetto si propone di contribuire alla realizzazione dei seguenti obiettivi dipartimentali:

- a) Quanto all'obiettivo R1 Qualità e innovatività della produzione scientifica: almeno due pubblicazioni su riviste di fascia A;
- b) Quanto all'obiettivo R3 Disseminazione risultati ricerca: pubblicazione degli esiti della ricerca tramite un volume open access;

In relazione al punto 6.3 *Gli obiettivi strategici per la Terza Missione e l'Impatto sociale*, con riferimento all'obiettivo TM4 Rafforzare il rapporto con il territorio, si verificherà l'interesse degli enti del Terzo Settore e delle amministrazioni pubbliche a avviare iniziative di collaborazione e formazione.

Il progetto condivide le linee di ricerca del Dipartimento in tema di innovazione e "vulnerabilità" (cfr. Progetto Dipartimento di Eccellenza 2022/2027) e, in questo senso, si concentrerà sullo studio delle politiche assistenziali, delle innovazioni legislative e giurisprudenziali adottate per assistere e migliorare le fragilità dei singoli e delle comunità.

iv) funzione / compiti dei ricercatori appartenenti ai diversi settori disciplinari coinvolti:

I ricercatori appartenenti ai SSD SPS/03 (storia delle Istituzioni politiche), M-STO/04 (Storia Contemporanea) e IUS/19 (storia del diritto) studieranno i caratteri fondativi dell'assistenza pubblica in Italia tra Otto e Novecento, sia dal punto di vista legislativo che dottrinale, individuando le fasi principali del suo sviluppo. La ricerca prende in considerazione i concetti di 'carità', 'beneficenza', 'assistenza' e 'povertà', del loro inquadramento nell'ambito delle scienze giuridiche; la legislazione dalle riforme crispine al fascismo; l'organizzazione e sistematizzazione della legislazione assistenziale in età repubblicana. Particolare attenzione sarà dedicata al nesso tra legislazione assistenziale e organizzazione amministrativa (Opere pie, Congregazione di Carità, IPAB, ECA, ecc.); l'evoluzione delle politiche assistenziali in Italia. Un secondo profilo di indagine riguarderà i rapporti tra forme organizzative pubbliche e forme organizzative private e le relative implicazioni di natura costituzionale. È strettamente connessa a questa parte della ricerca l'attività del ricercatore appartenente al settore SPS/07 (Sociologia generale) il quale si concentrerà sull'evoluzione del concetto sociologico di cittadinanza e sui bisogni espressi dalla popolazione, profondamente mutati a partire dagli anni'80, in seguito alla trasformazione della società, rispetto alla struttura demografica e familiare.

Il gruppo di ricercatore appartenenti al settore IUS/07 (Diritto del lavoro) utilizzerà le specifiche competenze disciplinari per analizzare le relazioni oggettive e soggettive tra lavoro, assistenza sociale e previdenza sociale nel testo costituzionale; la regionalizzazione dei servizi attraverso la legislazione regionale e la giurisprudenza; le interazioni fra assistenza, lavoro e previdenza nella dimensione multifattoriale dei bisogni. In un contesto nel quale il pubblico organizza un sistema strutturato di servizi basato su livelli essenziali e su prestazioni che alimentino l'inclusione sociale e la sicurezza di tutti, gli Enti di Terzo settore ETS, con la cooperazione e il privato sociale in genere, hanno una molteplicità di ruoli da giocare. In primo luogo, partecipano attivamente, attraverso i propri organismi e assieme agli altri stakeholder, alla definizione delle priorità e degli indirizzi di sistema.

I ricercatori appartenenti al settore IUS/01 (diritto privato) e IUS/10 (diritto amministrativo) affronteranno il nodo del rapporto tra Stato e individuo e tra Stato e società, la polarità tra centro e periferia, l'interazione tra potere pubblico e corpi consultivi, la cooperazione tra Stato ed iniziativa privata. Un secondo profilo d'indagine riguarderà l'effettiva applicazione delle fonti di diverso livello, legislative e amministrative, attraverso l'esame della giurisprudenza. A tale riguardo, di particolare interesse sarà la questione del bilanciamento tra tutela del diritto all'assistenza, i livelli minimi essenziali e le esigenze di bilancio, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale da parte dei pubblici poteri nell'erogazione di servizi assistenziali. Inoltre, la sussidiarietà orizzontale rappresenta un elemento costitutivo della programmazione sociale a tutti i livelli. Da qui è fondamentale l'approccio metodologico di queste discipline. Un approccio basato sui livelli essenziali delle prestazioni si coniuga naturalmente con una visione e un approccio organizzativo che cercano di ricondurre al centro la persona, nella sua unità, e i suoi bisogni, nell'ottica di curare le persone in condizioni di bisogno, di fragilità, di disabilità, di immigrazione, di età o quant'altro. Il punto di partenza di ogni intervento sociale poggia su tre pilastri: il diritto ad una vita dignitosa di ognuno, l'attenzione al contesto familiare, la valorizzazione e la cura del contesto. Si tratta, in altre parole, di analizzare e studiare le "condizioni personali" di chi ha o potrebbe avere problemi. I fattori di rischio sociale, è bene sottolinearlo, riguardano tutti, in ogni età, in ogni luogo, in ogni condizione.

v) funzione dei partecipanti esterni (di altro Dipartimento, di altra Istituzione in Italia, di altra Istituzione all'estero):

La Prof.ssa Carla Canullo del Dipartimento Studi Umanistici si occupa da diversi anni del tema della fragilità, della vulnerabilità e contribuirà a fornire una chiave pre-comprensiva dei problemi concettuali che verranno approfonditi ed interpretati nelle varie epoche storiche. L'approccio interpretativo teorico-filosofico è anche fondamentale per il successivo studio analitico delle scelte legislative e per meglio comprendere l'evoluzione giurisprudenziale. Per le pubblicazioni v. <https://docenti.unimc.it/carla.canullo#content=publications>

Il Prof. Edoardo Bressan è docente di Storia Contemporanea in quiescenza e ha insegnato presso il Dipartimento di Scienze della formazione (Unimc). Ha dedicato l'intera carriera allo studio dei fenomeni assistenziali in varie epoche storiche. Svolgerà un ruolo di indirizzo tra gli storici e i sociologici mettendo a disposizione la lunga esperienza maturata nel settore. Per le relative pubblicazioni v. <https://docenti.unimc.it/edoardo.bressan#content=publications>

La Dott.ssa Laura Torsello è ricercatrice di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Management, della Facoltà di Economia Giorgio Fua dell'Università Politecnica delle Marche e si è occupata di temi previdenziali e assistenziali, con particolare riferimento ai trattamenti di invalidità civile. La dott.ssa Torsello parteciperà al gruppo di lavoro del settore IUS/07.

La Dott.ssa Giulia Napolitano è ricercatrice presso il CNR-ISSIRFA (Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie "Massimo Severo Giannini", dove si occupa di politiche regionali, anche in materia di assistenza sociale. La conoscenza della legislazione e delle politiche regionali è elemento importante per il complessivo lavoro di ricerca.

-Team di ricerca

Cognome Nome	SSD*	sede di servizio: Dipartimento Giurisprudenza UniMC	sede di servizio: altro Dipartimento UniMC	sede di servizio: altro Ateneo straniero
Canavesi Guido (PI)	IUS/07	X		
Ardissone Alberto	SPS/07	X		
Berrettini Alessandro	IUS/10	X		
Bressan Edoardo	M-STO/04			
Canullo Carla	M-FIL/01		X	
Del Gatto Sveva	IUS/10	X		
Feliziani Chiara	IUS/10	X		
Mecca Giuseppe	SPS/03	X		
Montecchiarri Tiziana	IUS/01	X		
Napolitano Giulia Maria				
Olivelli Filippo	IUS/07	X		
Stronati Monica	IUS/19	X		
Villamena Stefano	IUS/10	X		
Torsello Laura	IUS/07			

* per ricercatori attivi presso Atenei e Istituti di ricerca stranieri indicare il SSD più prossimo alla loro posizione scientifica.

-Qualità delle pubblicazioni del Principal Investigator*:

i) Punteggio VTR 2019-21 del PI \geq media di Dipartimento VTR 2019-21: sì (3 punti) no

N.B.: la media VTR di Dipartimento per l'esercizio 2019-21 è pari a 273,32

* Ogni ricercatore può essere PI di un solo progetto di cui si richiede il finanziamento.

-Qualità delle pubblicazioni dei partecipanti al progetto*:

i) Elenco pubblicazioni 2019-21 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione): monografie, articoli in Fascia A, o indicizzati in Scopus o WoS (2 punti):

Canavesi, G. et al. (2021), Diritto della Sicurezza Sociale Milano, Giuffrè Francis Lefebvre; pp. 1 - 280 (ISBN: 9788828817673) **hdl 11393/292473**

Canavesi, G. (2021), Qualche domanda sulla riforma degli ammortizzatori sociali in RIVISTA GIURIDICA DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE; Newsletter 7/2021; Roma, Ediesse; pp. 1 - 4 (ISSN: 0392-7229) **hdl 11393/288219**

Canavesi, G. (2021), Considerazioni sull'indennità per i lavoratori autonomi dello spettacolo o ALAS in DIRITTO E LAVORO NELLE MARCHE; 38.1-2; Ascoli Piceno, Centro Nazionale studi del diritto del lavoro Domenico Napoletano; pp. 13 - 21 (ISSN: 1824-193X) **hdl 11393/288214**

Canavesi, G. (2021), Le tutele per i lavoratori autonomi in MASSIMARIO DI GIURISPRUDENZA DEL LAVORO; fasc. 3; Torino, Giappichelli; pp. 587 - 606 (ISSN: 2499-4758) **hdl 11393/288027**

Canavesi, G. (2020), La specialità degli ammortizzatori sociali "emergenza Covid-19": intervento emergenziale o nuovo modello di tutela? in DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI; 30.3; Milano, Giuffrè Francis Lefebvre; pp. 749 - 772 (ISSN: 1121-8762) **hdl 11393/268327**

Canavesi, G. (2020), Il costo contributivo dei contratti a termine dopo la riforma del 2018 in DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO; 32.1; Napoli, ESI; pp. 119 - 134 (ISSN: 1590-4911) **hdl 11393/279922**

Canavesi, G. (2019), La dimensione giuridica della solidarietà intergenerazionale nella prospettiva delle casse di previdenza privatizzate in DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI; 1; Milano, Giuffrè Francis Lefebvre; pp. 58 - 80 (ISSN: 1121-8762) **hdl 11393/249443**

- Canavesi, G. (2019)**, Il futuro non c'è, il presente guarda al passato. Le misure di pensionamento anticipato nel decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 in MASSIMARIO DI GIURISPRUDENZA DEL LAVORO; 3/2019; Torino, Giappichelli; pp. 493 - 510 (ISSN: 2499-4758) **hdl 11393/255709**
- Canavesi, G. (2019)**, Principio del "pro rata" o diritti acquisiti nelle casse di previdenza dei liberi professionisti? A proposito dell'interpretazione giurisprudenziale dell'art.3, comma 12, l. n. 335 del 1995 in DIRITTO E LAVORO NELLE MARCHE; 3-4/2019; Fermo, Sezione regionale delle Marche. Centro Nazionale studi del diritto del lavoro Domenico Napoletano; pp. 226 - 231 (ISSN: 1824-193X) **hdl 11393/288214**
- Canavesi, G. (2019)**, Le interazioni tra diritto all'assistenza sociale e diritto del lavoro. Un tentativo di ricognizione. in VARIAZIONI SU TEMI DI DIRITTO DEL LAVORO; 2; Torino, Giappichelli; pp. 423 - 456 (ISSN: 2499-4650) **hdl 11393/251664**
- Ardissone, A. (2020)**, Information and communication technologies and patient empowerment: a complex skein in INTERNATIONAL JOURNAL OF MEDICINE AND MEDICAL SCIENCES; 12.1; Lagos, Academic Journals, pp. 8 - 17 (ISSN: 2006-9723) **hdl 11393/265715**
- Berrettini, A. (2020)**, Conflitto di interessi e contratti pubblici: un difficile equilibrio tra (in)certeza del diritto e tassatività delle situazioni conflittuali in FEDERALISMI.IT; 29; Roma, Federalismi.it. Rivista di diritto pubblico italiano, comparato, europeo; pp. 6 - 34 (ISSN: 1826-3534), **hdl 11393/316870**
- Feliziani, C. (2021)**, L'economia circolare nei decreti semplificazione e nel PNRR: quanto manca alla meta? in RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA; 4; Bologna, Maggioli; pp. 823 - 854 (ISSN: 0394-8420) **hdl 11393/304329**
- Feliziani, C. (2020)**, Divieto di respingimenti in mare ed accesso alla giustizia da parte del migrante. Quale ruolo per il giudice amministrativo? in RIVISTA DI DIRITTI COMPARATI; 2; Milano, Diritti comparati; pp. 177 - 213 (ISSN: 2532-6619) **hdl 11393/270782**
- Feliziani, C. (2020)**, Industria e ambiente. Il principio di integrazione dalla Rivoluzione Industriale all'economia circolare in DIRITTO AMMINISTRATIVO; 4; Milano, Giuffrè; pp. 843 - 875 (ISSN: 1720-4526) **hdl 11393/281598**
- Feliziani, C. (2019)**, Effettività della tutela nel processo o nel procedimento? Convergenze e divergenze tra il sistema italiano di giustizia amministrativa e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo in DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO; 3; Milano, Giuffrè; pp. 758 - 800 (ISSN: 0393-1315) **hdl 11393/257952**
- Feliziani, C. (2019)**, Parchi archeologici e attività di pianificazione. Riflessioni a partire dal caso di Urbs Salvia in RIVISTA GIURIDICA DELL'EDILIZIA; 3; Milano, Giuffrè; pp. 213 - 239 (ISSN: 0485-2435) **hdl 11393/253686**
- Feliziani, C. (2019)**, Giustizia amministrativa ed immigrazione. A proposito di alcuni nodi irrisolti in RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO PUBBLICO COMUNITARIO; 2; Milano, Giuffrè; pp. 267 - 307 (ISSN: 1121-404X) **hdl 11393/257958**
- Feliziani, C. (2019)**, Quanto costa non decidere? A proposito delle tardive o mancate decisioni della pubblica amministrazione in IL DIRITTO DELL'ECONOMIA; 1; Modena, Mucchi; pp. 155 - 192 (ISSN: 2281-1540) **hdl 11393/253696**
- Feliziani, C. (2019)**, Circular Economy and the "New" Green Public Procurement Law. May the Realization of a "Smart, Sustainable and Inclusive Growth" Be Closer? in AGRICOLTURA ISTITUZIONI MERCATI; 1; Milano, Franco Angeli; pp. 65 - 85 (ISSN: 1828-194X) **hdl 11393/257956**
- Mecca, G. (2020)**, La Giustizia dei Capitani Reggenti. Istituzioni, Diritto penale e crimini dall'affare Blasi al ripristino dell'Arengo Generale (1786-1906) San Marino, Centro sammarinese di studi storici; pp. 1 - 158 (ISBN: 979-12-80232-22-9) **hdl 11393/285997**
- Mecca, G. (2020)**, Democrazia e libertà. Problemi ed immagini dello Stato in Francesco Saverio Nitti in GIORNALE DI STORIA COSTITUZIONALE; 1; Macerata, EUM; pp. 85 - 120 (ISSN: 1593-0793) **hdl 11393/286001**
- Mecca, G. (2019)**, Il governo rappresentativo. Cultura politica, sfera pubblica e diritto costituzionale nell'Italia del XIX secolo MACERATA, EUM; pp. 1 - 240 (ISBN: 978-88-6056-623-2) **hdl 11393/285999**
- Montecchiari, T. (2021)**, Il diritto successorio nei nuovi modelli familiari Napoli, Editoriale Scientifica; pp. 1 - 181 (ISBN: 9791259761859) **hdl 11393/280925**
- Montecchiari, T. (2020)**, Diritto agli alimenti e mantenimento. Evoluzione normativa e giurisprudenziale per una nuova dimensione familiare Bologna, Zanichelli spa; pp. 1 - 242 (ISBN: 9788808920447) **hdl 11393/246608**
- Montecchiari, T. (2020)**, Il biotestamento e l'amministrazione di sostegno. Profili giuridici e responsabilità medica. Napoli, Editoriale Scientifica; pp. 1 - 318 (ISBN: 9788893919463) **hdl 11393/263637**
- Montecchiari, T. (2019)**, Ius singulare e autotutela privata. Contributo allo studio di una "categoria". 1; Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane; pp. 1 - 180 (ISBN: 9788849538649) **hdl 11393/240601**
- Montecchiari, T. (2019)**, ADOZIONE IN CASI PARTICOLARI: LA SVOLTA DECISIVA DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE PER SINGLE E COPPIE DI FATTO. in DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE; 1; Milano, Giuffrè editore Milano; pp. 1 - 30 (ISSN: 0390-1882) **hdl 11393/251304**
- Olivelli, F. (2021)**, Il diritto del lavoro ed i suoi blocchi in ADL. ARGOMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO; 2; Piacenza, La Tribuna; pp. 318 - 344 (ISSN: 1126-5760) **hdl 11393/283296**
- Stronati, M. (2020)**, Il mutuo soccorso tra storia e storiografia, ovvero ripensare il diritto di associazione in GIORNALE DI STORIA COSTITUZIONALE; 39/I; Macerata, EUM Edizioni Università di Macerata; pp. 285 - 301 (ISSN: 1593-0793) **hdl 11393/269636**

- Villamena, S. (2021)**, LA RIFORMA DELL'ABUSO D'UFFICIO: FRA ATTIVITÀ INTERPRETATIVA, ATTIVITÀ DISCREZIONALE E AUTOVINCOLI AMMINISTRATIVI in DIRITTO E SOCIETÀ; 4; Napoli, Editoriale Scientifica; pp. 695 - 726 (ISSN: 0391-7428) **hdl 11393/294465**
- Villamena, S. (2020)**, Appalto pubblico e principio di suddivisione in lotti a tutela degli operatori economici di minori dimensioni in DIRITTO AMMINISTRATIVO; 4; Milano, Giuffrè; pp. 933 - 963 (ISSN: 1720-4526) **hdl 11393/281866**
- Villamena, S. (2020)**, Inerzia amministrativa e nuove forme di tutela. Profili organizzativi e sostanziali n. 57 - Collana "Nuovi problemi di amministrazione pubblica" - Studi diretti da F. G. Scoca; Torino, Giappichelli; pp. 1 - 304 (ISBN: 9788892133815) **hdl 11393/266086**
- Villamena, S. (2020)**, La revoca del presidente del consiglio comunale: contributo alla individuazione della fattispecie in NUOVE AUTONOMIE; 3; Napoli, Editoriale Scientifica; pp. 751 - 776 (ISSN: 1122-228X) **hdl 11393/282700**
- Villamena, S. (2019)**, La c.d. legge Gelli-Bianco. Fra strategia di prevenzione del rischio e responsabilità amministrative in FEDERALISMI.IT; Osservatorio di diritto sanitario, gennaio 2020; Roma, Società editoriale federalismi s.r.l.; pp. 1 - 17 (ISSN: 1826-3534) **hdl 11393/247879**
- Villamena, S. (2019)**, Il commissariamento della sanità regionale. Conflittualità ed approdi recenti anche con riferimento al c.d. decreto Calabria in FEDERALISMI.IT; Osservatorio di diritto sanitario, settembre 2019; Roma, Società editoriale federalismi s.r.l.; pp. 1 - 26 (ISSN: 1826-3534) **hdl 11393/252333**
- Villamena, S. (2019)**, Il Whistleblowing pubblico in DIRITTO E PROCESSO AMMINISTRATIVO; 3/4; Napoli, ESI; pp. 841 - 881 (ISSN: 1971-6974) **hdl 11393/257291**

Per i docenti di altri dipartimenti Unimc vedi supra al punto v)

ii) Elenco pubblicazioni 2019-21 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione) online open access (1 punto):

- Canavesi, G. (2021)**, I mezzi adeguati alle esigenze di vita tra idealità e utopia in VARIAZIONI SU TEMI DI DIRITTO DEL LAVORO; fasc. 4; Torino, Giappichelli; pp. 765 - 789 (ISSN: 2499-4650), <https://www.dirittolavorovariazioni.com/HomePage>, **hdl: 11393/288217**
- Canavesi, G. (2021)**, Il contributo integrativo nelle società tra avvocati in LA PREVIDENZA FORENSE; fasc. 3; Roma, Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense; pp. 198 - 203 (ISSN: 1827-7373) **hdl 11393/292469**
- Canavesi, G. (2021)**, Indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa e struttura del lavoro autonomo: è la strada giusta? in LAVORO, DIRITTI, EUROPA; fasc. 3; Milano, Guerini; pp. 2 - 7 (ISSN: 2611-3783) , https://www.lavorodirittieuropa.it/images/canavesi_pezzo_LDE_2021.pdf , **hdl 11393/288212**
- Canavesi, G. (2020)**, Il tempo nel sistema pensionistico: l'essenziale dimensione intergenerazionale in TEMPO E SPAZIO NELLA DIMENSIONE GIURIDICA, ECONOMICA E SOCIALE; Napoli, Editoriale scientifica; pp. 9 - 22 (ISBN: 978-88-9391-738-4), **hdl 11393/262431**
- Canavesi, G. (2020)**, Frammentazione contributiva e diritto a pensione unica dei liberi professionisti: Ricongiunzione, totalizzazione, cumulo. Napoli, Editoriale Scientifica; pp. 1 - 195 (ISBN: 978 88 9391 958 6) <https://www.editorialescientifica.com/shop/e-book/frammentazione-contributiva-e-diritto-a-pensione-unica-dei-liberi-professionisti-1-detail.html> , **hdl: 11393/276690**
- Ardissone A. (2021)**, *From loyalty to resignation: patient-doctor figurations in type 1 diabetes*, in SOCIOLOGY OF HEALTH & ILLNESS; 43.6; London, Blackwell Publishing Ltd; pp. 1388 - 1404 (ISSN: 0141-9889) <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34050536/>, **hdl 11393/284784**
- Feliziani, C. et al. (2021)**, Judicial Review and Restrictive Measures. How Has the Intensity and Scope of Judicial Review Changed During Covid-19 in Italy? in LEGAL POLICY & PANDEMICS; 1, 2, 3; Roma, Aracne; pp. 289 - 299 (ISSN: 2785-2628), **hdl 11393/292451**
- Feliziani, C. (2021)**, Sviluppo industriale, ambiente e semplificazione. Considerazioni a partire da un recente caso in materia di aiuti di Stato in IL DIRITTO DELL'ECONOMIA; 2; Modena, Mucchi; pp. 55 - 75 (ISSN: 2281-1540) **hdl 1393/288814**
- Stronati, M. (2021)**, Insurance Risks and New Maritime Silk Road: A Historical Perspective in Law and Security along the 21st Century Maritime Silk Road; Napoli, Editoriale Scientifica; pp. 191 - 204 (ISBN: 979-12-5976-240-5), **hdl 11393/292037**
- Stronati, M. (2019)**, Appartenenza territoriale e prossimità relazionale: la libertà di migrare tra Otto e Novecento in Europa in Dinamiche del diritto, migrazioni e uguaglianza relazionale; Macerata, eum edizioni università di macerata; pp. 17 - 32 (ISBN: 978-88-6056-640-9), **hdl 11393/255666**

* L'attribuzione del punteggio al progetto ha luogo allorché almeno uno dei ricercatori UniMC partecipanti al progetto soddisfa il requisito richiesto.

- Interdisciplinarietà

i) Indicare i settori disciplinari coinvolti nel progetto:

X 3 SSD in area IUS (2 punti):

- Diritto privato (IUS/01);
- Diritto del lavoro (IUS/07);
- Diritto Amministrativo (IUS/10);
- Storia del diritto (IUS/19)

X 1 SSD in area diversa da IUS (1 punto):

- Storia delle istituzioni politiche (SPS/03);
- Storia Contemporanea (M-STO/04);
- Filosofia teoretica (M-FIL/01);
- Sociologia generale (SPS/07)

-Network di riferimento

Internazionale, almeno due diverse Istituzioni di ricerca straniere coinvolte (3 punti)

X Nazionale, almeno due Istituzioni di ricerca italiane coinvolte diverse da UniMC (2 punti):

- CNR - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" (dott.sa Giulia Maria Napolitano);
- Università Politecnica delle Marche (Prof.sa Laura Torsello).

X Interdipartimentale, almeno un collega coinvolto di altro Dipartimento UniMC (1 punto):

- Studi Umanistici (Prof.ssa Carla Canullo).

Firma del Principal Investigator